

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dei trasporti
3003 Berna

e-mail: konsultationen@bav.admin.ch

Revisione totale dell'Ordinanza concernente il risanamento fonico delle ferrovie Procedura di consultazione

Gentili signore,
egregi signori,

con riferimento alla comunicazione del 7 maggio 2015 del vostro ufficio riguardante il progetto di revisione totale dell'Ordinanza federale concernente il risanamento fonico delle ferrovie (ORFF), vi trasmettiamo la presa di posizione cantonale a riguardo.

Con l'entrata in vigore della revisione della legge federale concernente il risanamento fonico delle ferrovie (LRFF) il 1° marzo 2014, sono state portate alcune novità tra cui incentivi a favore del risanamento alla fonte e del materiale rotabile utilizzato per la ferrovia e l'introduzione dal 2020 di valori limite di emissione per i carri merci già in servizio in Svizzera. Questa misura vieta di fatto l'impiego di carri con ceppi frenanti in ghisa particolarmente rumorosi.

L'intenzione è quella di completare il risanamento fonico ferroviario, provvedendo in particolare alla posa di singoli pannelli fonoassorbenti per porre rimedio a situazioni di discontinuità e al risanamento dei ponti in acciaio rumorosi.

Con la revisione totale dell'ORFF si intende emanare le necessarie disposizioni d'esecuzione relative ai citati provvedimenti aggiuntivi per la riduzione del rumore ferroviario.


Dal profilo della protezione acustica questo progetto di revisione dell'Ordinanza è certamente da sostenere, in quanto mira a combattere il rumore ferroviario alla fonte tramite l'introduzione a partire dal 2020 di valori limite d'emissione per i vagoni merci esteri e svizzeri, nonché la promozione di materiale rotabile silenzioso e di infrastrutture a bassa rumorosità. In Ticino lungo l'asse ferroviario del S. Gottardo transitano durante la notte numerosi treni merci molto rumorosi, che in certi casi possono disturbare il sonno delle persone che abitano nelle vicinanze della linea. A lungo termine situazioni del genere possono risultare particolarmente moleste e causare effetti anche sulla salute delle persone esposte. Con le misure previste di riduzione delle emissioni alla fonte dovrebbe essere possibile contenere questi effetti nel corso dei prossimi anni, e parallelamente ottenere, nell'ambito della prevenzione (art. 11 LPAmb), una riduzione del rumore di fondo a tutela anche del paesaggio sonoro.

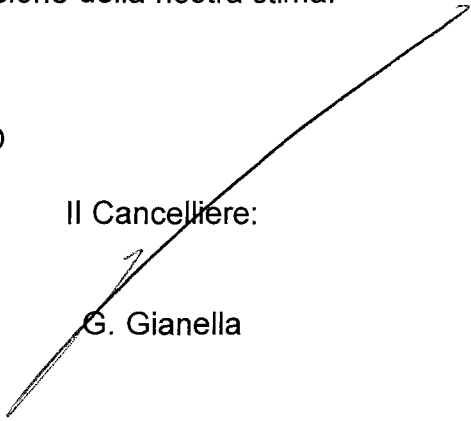
Anche il nuovo catasto delle emissioni, che sarà pubblico e utilizzato ai fini del risanamento fonico delle ferrovie, dovrebbe riprendere i livelli di valutazione fissati nel piano delle emissioni 2015. Questo strumento permette di definire le immissioni di rumore ammissibili o quelle che rappresentano lo stato legale in vigore.

In conclusione si esprime un preavviso favorevole sulla proposta di revisione dell'Ordinanza federale in oggetto che dovrebbe contribuire ad ottenere un'ulteriore diminuzione dell'inquinamento fonico causato dalla linea ferroviaria.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Vicepresidente:

P. Beltraminelli

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia p.c.:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio prevenzione dei rumori (dt-spaas@ti.ch)
- Capoufficio della legislazione e delle pari opportunità (marilena.fontaine@ti.ch)
- Delegato cantonale per le relazioni confederali (joerg.debernardi@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (delegato.berna@ti.ch; renata.gottardi@ti.ch; sara.guerra@ti.ch; nicolo.parente@ti.ch)
- Pubblicazione in internet